

LSU IN CONTINUA MOBILITAZIONE

Centinaia di LSU di tutti gli enti della provincia hanno manifestato questa mattina nel centro della città di Frosinone per sottolineare in questa fase di approvazione di bilanci che ci deve essere necessità di un piano complessivo degli enti per una soluzione vera e a breve scadenza.

La giornata è proseguita con un incontro in provincia con il Presidente dell'Amministrazione Provinciale e l'ass.re Della Posta. Scalia ha cercato di rassicurare gli oltre 300 presenti con le proposte di emendamento al bilancio che si sarebbero discusse da lì a poco in consiglio provinciale: 50 LSU assunti direttamente dall'Amministrazione a part time entro l'anno e la restante parte in una società multiservizi a prevalente capitale pubblico che parte con uno stanziamento di 800.000, 00 €. Scalia non ha terminato il proprio intervento poiché davanti alla pochezza e alla fumosità della proposta gli LSU hanno cominciato a fischiare tant'è che il Presidente è uscito e non ha fatto più rientro.

Della Posta, sollecitato sul problema più vasto degli LSU di tutti gli enti della provincia, ha confermato che gli enti devono presentare, prima della fine di giugno, piani operativi per la "stabilizzazione" degli LSU. In diversa maniera gli enti rischiano di non vedersi pagato il 50% dell'assegno, oggi sborsato dalla Regione, e potranno fare appello solo alla straordinarietà della propria condizione per la possibile prosecuzione fino alla fine dell'anno. Della Posta resta fiducioso per la prosecuzione di tutti fino alla fine dell'anno poiché anche la Regione è in ritardo non avendo individuato nettamente il percorso da intraprendere visto che la *task force* che dovrebbe gestire il programma operativo della Regione Lazio ancora deve praticamente prendere piede. Il grave problema si presenterà alla fine dell'anno quando terminerà la convenzione Governo/Regione e altre proroghe non sono al momento previste. I Lsu di comuni più piccoli in questo senso stanno rischiando di più poiché sono legati maggiormente a soluzioni di carattere regionale e provinciale.

Nel primo pomeriggio il consiglio provinciale ha approvato all'unanimità l'emendamento previsto dalla maggioranza sugli LSU (50 assunzioni e costituzione di una multiservizi a maggioranza di capitale pubblico con uno stanziamento di 800.000 €). L'emendamento è stato criticato dalla destra che vede un percorso di stabilizzazione un po' vago e non certo per la stragrande maggioranza di LSU. Rifondazione ha espresso un parere favorevole sottolineando che finalmente si comincia ad aprire uno spazio per un intervento pubblico, anche se ancora minimo. Sicuramente ha ribadito Giorgi questo è solo l'inizio e prima della fine dell'anno bisogna avere dato una soluzione occupazionale a tutti non escludendo altre assunzioni in pianta organica.

I LSU non sono contenti. La Provincia dopo sette anni di attività ha sistemato con proprie risorse 10 part time che costeranno per i primi tre anni 170.000,00 € complessivi
Ora ha scritto di assumere altri 50 part time che costeranno per i primi tre anni € 850.000,00 complessivamente.

Eppure i 630 LSU iniziali fino a metà del 2001 e i 293 da allora fino a oggi hanno risanato il deficit dell'ente facendo risparmiare di solo costo del lavoro ben più di 30 milioni di euro! Dove sono andati a finire questi soldi? Dove vengono oggi stanziati questi soldi?

Gli LSU quindi dovranno vigilare sul percorso dei singoli enti e su quello della task force. E fin da mercoledì presidieranno la task force che si riunirà alla Provincia.

Frosinone 5 maggio '03